

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6.

Udine, 15 giugno.

Sempre gravi le notizie che ci vengono dall'Egitto; e la situazione è assai confusa.

Ma ormai giudicasi necessario l'intervento armato della Turchia; e poiché la missione di Darvish pascià non diede pronto risultato, sarà del pari necessaria la Conferenza.

Ma, per far meglio conoscere il personaggio, che, più d'ogni altro, figura nella involupata questione egiziana, vogliamo riferire il brano d'una corrispondenza dal Cairo al Clairon.

L'Egitto considera l'attuale kedive come il suo peggiore nemico. L'Egitto non si arretra dinanzi a verun estremo, perchè la sua causa è sacra.

Si dice che Arabi pascià abbia compilato un manifesto con parole analoghe alle riferite.

Ma probabilmente davanti l'osteggiamento risoluto delle Potenze questi propositi non avranno effetto.

Elezioni pel Consiglio Provinciale

III.

(Vedi numeri 131 e 139).

Gli Elettori del Distretto di Palmanova devono eleggere due consiglieri; ma, quando si è detto che scadevano per anzianità dall'ufficio il cav. avv. Giuseppe Putelli ed il dott. Giambattista Bossi, è sottinteso già essere la loro riconferma desiderabile.

Noi che non siamo né fummo mai ostinati nella partigianeria politica sino a sconvolgere il concetto della pubblica amministrazione, saremmo soddisfatti della rielezione di ambedue, non perchè il loro nome è iscritto nell'albo dell'Associazione progressista, bensì perchè dalla spontaneità della riconferma ci verrebbe dato di concludere che gli Elettori conoscono gli uomini pubblici di loro scelta e ne apprezzano i servizi.

L'avv. cav. Putelli, nativo di Palmanova, è troppo noto per qualità brillanti d'ingegno, per coltura letteraria e per rara gentilezza dell'animo, perchè sia uopo spendere molte parole intorno a lui.

Ognuno sa essere il Putelli un patriota sincero, un progressista prudente, un avvocato che sa elevarsi alla considerazione dei più ardui problemi delle scienze economiche-sociali.

La sua parola chiara ed elegante fu ognor rispettata nel Consiglio della provincia, e che esso abbia avuto fiducia in lui risulta dalla elezione a Deputato, nel quale ufficio provò eziandio di possedere profonde cognizioni amministrative.

Il voto del consigliere Putelli, compreso l'ultimo riguardo alle ferrovie interessanti il Friuli, corrispose sempre all'opinione prevalente nel paese e ai massimi interessi della Civiltà e del Progresso.

Se non per qualità brillanti, l'avvocato Giambattista Bossi si distingue tra i colleghi, tanto nelle sedute pubbliche del Consiglio, come in quelle private della Deputazione, per acume nella interpretazione delle Leggi e per retti principii amministrativi.

Il Bossi, per possesso, appartiene al Distretto di Palmanova, dove ha molti amici ed estimatori. Or gli Elettori devono considerare che l'essere stato eletto a Deputato, è già prova della fiducia dei colleghi; ci è noto d'altronde che il Bossi s'addindrostrò diligente nell'esercizio del suo ufficio.

La rielezione sarebbe, quindi, atto di giustizia elettorale. Da qualche anno il Distretto di San Pietro al Natosone inviò al Consiglio della Provincia il professore Giovanni Clodig.

E la scelta era appieno giustificata, sia per le effettive qualità personali e scientifiche del professore, sia perchè nel Distretto slavo essa scelta non potrebbe cadere se non su numero ristrettissimo di eleggibili.

Però il consigliere Clodig, il cui voto fu sempre favorevole ad ogni spesa provinciale, non apparve talvolta sufficientemente istruito nella scienza amministrativa (ned è maraviglia, perchè la Fisica e la Meteorologia sono le scienze che professa); quindi in talune sue proposte fu assai sfortunato, e non trovò nessun aderente in qualche altra, tranne un ossequioso ex-discepolo.

Così che se gli Elettori del Distretto slavo mettersero l'occhio su qualche conterraneo meglio addottrato nelle pubbliche amministrazioni, lasciando il Clodig ai prediletti suoi studj, agirebbero sariamente, eziandio nel pensiero di alternare gli uffici tra i cittadini, quando speciali attitudini e benemerenzze non persuadessero altrimenti.

Ma ignoriamo se ciò, dopo cinque anni, siasi reso più facile; anzi crediamo che no. Quindi eziandio pel venturo quinquennio vedremo il prof. Giovanni Clodig sul seggio di Consigliere provinciale.

L'egregio uomo riconoscerà, da queste parole e dal pronostico, come noi non gli teniamo il broncio, pur sapendolo avverso alla Patria del Friuli, dacché usò la piccineria di perorare nel Consiglio d'un Comune rurale per dissuadere (contro le intenzioni e la proposta del Sindaco) i rustici colleghi dall'enorme aggravio di otto centesimi al giorno, cioè dall'offrire il loro obolo alla Stampa.

La qual consigliata spilorceria, molto diversa dalle splendidezze suggerite nell'aula della Rappresentanza provinciale, ci prova come l'egregio uomo non abbia in tutte cose animo equo ed imparziale, almeno verso di noi; mentre egli non può ignorare con quanta cura e diligenza da anni ed anni ci occupiamo della cosa pubblica, e non infruttosamente; e nemmeno ignorare che da egregi cittadini (e da scienziati di valore non problematico) ci vennero cortesemente parole di incoraggiamento e conforto a perseverare.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 14 giugno.

Si fa la chiama per la votazione segreta dei disegni di legge discussi ieri, e sono lasciate le urne aperte.

Convalidansi le elezioni di Di Lenna a deputato di Tolmezzo, e quella contestata di Amabile a deputato di Avelino, rimandandosi al guardasigilli gli atti di quest'ultima secondo la proposta della giunta.

Discutesi il bilancio degli affari esteri definitivo pel 1882.

Approvansi i capitoli 6 e 7 con aumenti ed il totale della spesa ordinaria e straordinaria in lire 6,628,519. più i residui in lire 59,065.

Massari domanda nuovi ragguagli sui fatti d'Alessandria d'Egitto.

Mancini afferma le ultime notizie aver pur troppo provato che i disordini furono più gravi di quel che apparivano. Gli italiani morti furono 4. Fino dal 13 Castelfidardo è nel porto d'Alessandria e l'Affondatore sta per giungere al

Porto-Said. Anche l'Austria manderà una corazzata, ma di comune accordo è rimossa ogni idea di sbarco di truppe, la calma pare stabilita e sperasi nei buoni effetti della conferenza dalla quale anche la Turchia non pare più dissentire.

Annunziansi interrogazioni di Donati e Chiaves sui fatti di Mantova; di Salaris se il governo intenda provvedere alle desolanti condizioni di non pochi comuni della provincia di Cagliari.

Depretis domani risponderà alla prima, e dirà se e quando risponderà alla seconda.

Approvansi due leggi per l'approvazione di contratti di vendita e cessione di beni demaniali a trattativa privata, fra cui anche ai comuni di Azzano Decimo e Pasiano.

In seguito approvasi l'art. unico della legge per la tassa di bollo sugli assegni bancari contemplati dal nuovo codice di commercio.

Pioclamasi il risultato della votazione delle leggi discusse ieri, che sono approvate.

Discutesi la legge per convalidazione del R. Decreto ed altre disposizioni concernenti l'amministrazione dell'Asse ecclesiastico in Roma.

Si approva fino all'art. 5, con un emendamento di Ercole e Romeo.

Approvansi altre leggi.

Boghi domanda se il governo crede necessario di presentare leggi per sovvenire altri comuni danneggiati; e in tal caso se li presenterà prima delle vacanze della Camera.

Depretis risponde che suppone poter provvedere col fondo del bilancio, altrimenti presenterà una legge.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Regina partirà il giorno 19 corr. per Monza. Il Re ve la accompagnerà, ma tornerà poi a Roma e resterà fino al termine dei lavori parlamentari.

La Regina, dopo il soggiorno di Monza, passerà a Venezia, poi nel Cadore.

NOTIZIE ESTERE

Russia. Tolstoj assunse già il ministero dell'interno. Non essendo egli militare, la gendarmeria verrà staccata dal ministero dell'interno e si istituirà un dipartimento della polizia dell'Impero con a capo Cerevin o Trepow.

Belgio. Nelle elezioni avvenute ieri i liberali riportarono completa vittoria.

I clericali furono dovunque battuti, eccetto a Bruges.

È assicurata una decisa maggioranza liberale tanto nel Senato che alla Camera.

Il giubilo è generale, specialmente a Bruxelles.

Serbia. Venne arrestato il deputato Sandic.

È segnalato lo scoppio di tumulti ad Ulica.

CRONACA PROVINCIALE

San Daniele e la Commemorazione di Garibaldi. Tardi ma non per mia colpa, tardi, ma non fuor di tempo, giacché le sian cose che dovrebbero essere meditate sempre. Un re di Persia, offeso dai cittadini di Atene, ordinò un ciambellano perchè gli ripetesse ogni giorno: « Ricordati degli Ateniesi! » Ed era a vendetta; noi dovremmo ricordarci ogni giorno della vita e della morte di Garibaldi, non solamente per dovere di gratitudine, ma anche per istimolo a proseguire sulla via di progresso morale e politico che quel Sommo gloriosamente ci aprì.

San Daniele è, tutti lo sanno, una vera città prediletta dalla natura che volle dotarla di aria sanissima; di colline piene di vita; e popolata d'italiani gagliardi, intelligenti, gentili in modo ben singolare. San Daniele offerse alla

Patria schiera numerosa e pur eletta, di prodi, ed io li vidi e strinsi la mano a molti fra loro, e la bellezza di ritgurrarmi presenti, non è stata piccola causa al ritardo di questa relazione.

Domenica faceva un tempo indavolato, e chi, come l'umile sottoscritto, saliva e scendeva le strategiche rive di San Daniele, tirato da un cavalluccio che soffiava anche lui, poteva intendersene dopo pogo; ma il tempo si sereno quasi interamente ed io potei mirare a mio agio la snella e briosa prospettiva dell'amena città.

Rappresentavo ufficialmente la Società Operaia generale e quella Operaia dei calzolari udinesi, e, personalmente, il Circolo Anticlericale.

Fui ricevuto da tre gentilissimi cittadini; e camminando per le contrade, vidi chiusi e col lutto tutti i negozi, le bandiere alle finestre; la Sala della Società Operaia piena di gente e cappanelli di contadini che orano i rappresentanti dei Comuni rurali e che già si raccoglievano per la vicina commemorazione.

Su tutti i volti spirava una mestizia spontanea, cordiale. Consegnai le due lettere rappresentative all'egregio signor Asquini, presidente della Società Operaia, da cui ricevevo un mondo di cortesia; e poi mi accompagnarono a vedere la vecchia Sala del Municipio che si addobbava a lutto per la solennità.

Al di fuori apparivano due trofei di bandiere, di armi, e di vesti garibaldine; dentro, la Sala era tutta a nero, con ornamenti bianchi che rappresentavano fregi e la sigla G. Garibaldi. Sulla parete di fronte alla porta sorgeva un baldacchino nero ed oro, che aveva sotto il ritratto dell'Eroe in mezzo ad una corona di alloro. Ai lati pendevano due trofei di camicie rosse, armi e spoglie nemiche del 48 e di Digione (tutta roba storica proprio); ed altri due simili trofei decoravano la parete in prospettiva.

In alto, su ciascuna parete, faceva bella mostra di sé un'iscrizione; ma non le riportò, perchè già furono stampate.

Vicino al baldacchino, si alzava la nera tribuna per gli oratori ed io le volsi un saluto di sfuggita, ma non avevo tutta la fiducia che volevo mostrare.

Intorno al baldacchino ed alla tribuna lo spazio era chiuso da una sbarra pur abbrunata per dividere le rappresentanze dal resto del pubblico; quando io vidi la sala per la prima volta, la sbarra non era terminata ancora, ed attendevano a lavorarvi dei migliori cittadini di San Daniele, i quali avevano compiuto anche il rimanente, e tutto per encomiabile spirito di amor di patria e di abnegazione. Faccio ad essi volentieri questo piccolo elogio, inquantochè ne vidi tra loro di quelli che si avevano meritato coll'arme in mano gli elogi maggiori: come, p. e., il sig. Pelarini Francesco che fu adiuvato continuamente da quel simpatico quanto egregio giovane che è il signor Vittorio Sonvilla.

Nella Sala rivierii il compitissimo Sindaco e poi, invitato da un amico di scuola, feci quello che si fa anche in giorno di lutto — pranzai.

Alle 4, le rappresentanze si radunarono — secondo il programma — sulla piazza del mercato. A me, nella andata, si volle dar il posto d'onore a fianco del presidente della Società Operaia.

Li si raccolse il corteo che fu imponente, stupendo, degno di qualunque città. Precedevano i rappresentanti municipali, col Sindaco in isciarpa — poi venivano i Reduci delle Patrie Campagne, con la propria bandiera. Otto di questi valorosi vestivano la gloriosa divisa garibaldina e fra loro mi commosse la veneranda, vista dell'energico veterano Pietro Beltrame: anima d'oro in un corpo d'acciaio.

I Reduci offrivano una ricca corona all'Eroe ed era portata da due piccoli garibaldini, che camminavano fieri come se avessero dovuto sbarcare a Marsala. Crescano tali e quali: chissà! Non è solo a Marsala che potranno sbarcare. Poi venivano le rappresentanze dei Comuni (Coseano, Majano, Dignano, San Odorico, Flaibano — ed altri forse, ma

io che non sono del luogo, posso sbagliarmi); poi le scuole, maestri, allievi ed allieve, poi la Società Operaia con una bella corona.

Inutile dire che ogni Rappresentanza aveva la propria bandiera e che ogni bandiera ora a bruno.

Il sig. G. Taboga rappresentava i Reduci udinesi, ed il sig. dott. Rainis la nostra Società di ginnastica.

Il corteo (al suono di una marcia funebre) percorse le vie principali e sbucò sulla piazza del Duomo, proprio mentre la gente veniva dalla benedizione.

Lo si fermò, ed al suono dell'inno ridotto a funebre, tutti del corteo si scostarono il capo e furono abbassate le bandiere. Io notai che anche la maggior parte dei contadini, che uscivano dalla chiesa, si tolsero il cappello e stettero fermi in atto di quasi devoto rispetto.

Poi si entrò nella sala: in mezzo alla confusione, una parte della Rappresentanza di Majano colla bandiera restò fuori, ma venne fatta entrare dopo il secondo discorso, dato ed accettato serenamente le spiegazioni. La sala era zeppa: avrà contenuto 400 persone.

In mezzo al generale silenzio parlò il Sindaco, avv. Ciconi e con nobili parole, ricordando il lutto universale per la morte di Garibaldi, disse che non doveva di suddito nè comando di principe lo avevano imposto, ma l'affetto dei Popoli per l'Eroe che aveva consacrato la propria vita alla causa di ogni libertà.

Si compiacque di aver potuto mettere a capo di una dimostrazione così patriottica e disse di cadere ad altri oratori il compito di raccontare le gesta maravigliose del grande perduto.

Numerosi e replicati applausi salutarono il discorso del Sindaco: dopo di che montò alla tribuna l'egregio avv. dottor Rainis e lesse della vita di Garibaldi con squisitezza di frase e singolarità di concetto; il suo discorso ebbe eziandio del poetico e meritò le acclamazioni colle quali fu ricevuto.

Poi venne la volta del nobile signor Luigi Farlatti, colonnello Garibaldino e Dignone e reduce da quattro campagne in Italia. Egli era visibilmente commosso e nel suo discorso, che fu un rapido e brillante riassunto della vita di Garibaldi, notò, e opportunissimamente, che il grande italiano servì alla patria non colla spada soltanto; ma promovede e favorendo tutte le istituzioni, tutte le riforme veramente utili: come il prosciugamento dell'Agro romano, l'abolizione del macinato, la nuova legge elettorale. Ricordò anche che alla campagna dei Vostri Garibaldi riceveva continuamente le ovazioni, le benedizioni del popolo francese; ciò che, dico io, prova pur qualche cosa.

Dopo il sig. Farlatti, che fu coperto d'applausi, salì alla tribuna l'umile sottoscritto; ma la cortesia del sig. Carlo Pittiani mi cava d'impaccio come autoretore; quantunque la mi getti in quell'altro del non poter accettare tutte le sue gentilissime lodi. Basta! se io do vessi ringraziare i Sandanielesi di tutta la benevolenza che vollero usarli, non la finirei così presto, non la finirei più. Io raccomanderò invece a loro di ricordarsi quanto abbiamo poi stabilito insieme sul conto del Circolo anticlericale e li pregherò a credere che la Commemorazione di S. Daniele è e resterà fra le più belle memorie della mia vita.

Tutto procedette in bell'ordine; solo alcuni mormorarono a lungo per l'assenza dei Reduci udinesi, tanto desiderati, tanto promessi, tanto meritati; ma essi erano stati, e fino da giovedì p.p. invitati da Pordenone, e non vollero, a quanto io credo, comparire senza bandiera (che era a Pordenone) in una città dove non è del resto mancanza di reduci valorosi.

A. Francesconi.

I Comuni ed il Consorzio Ledra. Pozzuolo, 14 giugno. Il Consiglio Comunale nella seduta di oggi, con sedici consiglieri presenti, deliberò di unirsi agli altri Comuni dissenzienti che rifiutarono di rifondere al Comune di Udine la quota ad essi spettante per l'anticipazione da questo fatta al Consorzio Ledra-Tagliamento; e di sostenere con essi la lite.

Il Monumento più degno all'Eroe della Libertà. Civile 14 giugno.

Sulla prima pagina del vostro Giornale n. 137 vengono riferite le parole pronunciate da Farini sulla tomba di Garibaldi. Merita speciale attenzione il brano di quel discorso che suona:

«Alla stella dei mille gl'Italiani si rivolgeranno nei secoli come a sole «sfolgorante di cittadine virtù.»

Il collocamento di un Faro nell'isola ove spirò il Genio della umanità e che attraggia perpetuamente lo sguardo delle nazioni naviganti sul mare, renderebbe pratico il felice concetto del Farini e sarebbe degno monumento che l'Italia erigerebbe alla memoria del Gran Figlio.

Un vostro amico.

La volontà popolare. Ricevemo jeri da Tolmezzo il seguente telegramma:

Odierna numerosa adunanza cittadini in Tolmezzo deliberò unanime esprimere speranza sia rispettata ultima volontà **Eroe Leggendaria** e che la sua salma cremata resti in Caprera.

Agnoli.

Sulla vaccinazione carbonchiosa. Codroipo, 7 giugno.

Egregio signor Direttore.

Le sarei sommamente grato, se volesse inserire sul pregiatissimo suo giornale, nella rubrica «Note agricole» quanto segue:

Non è tutto oro quello che luce.

Ripassando il n. 133 del giornale la **Patria del Friuli**, mi cadde sotto occhio l'articolo del dott. G. B. Romano, egregio Veterinario Provinciale di Udine, col quale il distinto cultore delle Zoiatriche discipline, esalta e porta alle stelle i risultati ottenuti dalla vaccinazione carbonchiosa, praticata da distinti Veterinari e specialmente dal prof. Peroncino Edoardo di Torino, tanto che nella chiusa del suo articolo il dottor Romano termina col dire che: **i risultati delle esperienze sono soddisfacentissimi, e si può quasi dire ottimi.**

Non c'è alcuna meraviglia, se l'egregio dott. Romano sia rimasto, come altri suoi colleghi, compreso io stesso, infatuato della famosa scoperta dell'eminente parassitologo Pasteur, ma non bisogna prendere per oro di copelle tutto ciò che ci regala l'estero, prima che i risultati delle esperienze nostre (intendo di quelle fatte in Italia) siano concordi coi risultati che si dice ottenuti all'estero. Non voglio con questo asserire che il mio egregio amico e collega dott. Romano si lasci infocchiare dal dire degli altri e se ne faccia paladino; tutt'altro, che, astrazione fatta dal bisogno d'essere meglio informati, egli col suo dire dimostra il grande amore che porta all'incremento della pastorizia, ed il desiderio grande che la scoperta di Pasteur abbia da apportare realmente quegli utili, asseriti dallo scopritore stesso.

In appoggio di quanto ho detto, mi piace riferire alcuni brani di quanto scrisse l'egregio prof. cav. A. De Silvestri nel giornale di Medicina Veterinaria pratica e di Zootechnia della Società Reale e Nazionale e Accademia Veterinaria Italiana del mese di maggio p. p. in un articolo intitolato: «Le Vaccinazioni Carbonchiose ed il Carbonchio».

«Lo sconforto comincia a penetrare nella nostra mente.

Non dobbiamo al certo rimproverarci di essere stati leggeri e d'aver eccitato gli agricoltori ed i colleghi a mettere in pratica una clamorosa scoperta, senza beneficio d'inventario; ma pure ci sentiamo oppressi dalla delusione, giacché quel bene che speravamo ed auguravamo all'agricoltura dall'applicazione del metodo della vaccinazione carbonchiosa di Pasteur ci sfugge e siamo costretti, nostro malgrado, di convincerci che ci troviamo in faccia ad un semplice miraggio.

Le notizie sono invero allarmanti, e mentre gli esperimenti fatti nelle scuole veterinarie attestano l'impotenza delle vaccinazioni nel preservare il bestiame dal Carbonchio, si aggiungono fatti più gravi, che dimostrano che, coll'applicazione irrazionale e condannevole del detto metodo in località rimaste finora immuni dal Carbonchio, le si sono rese infette..... Casi di Carbonchio mortali già da tempo svilupparonsi in Strambino, centro di vaccinazione, ed ora altri pure avvennero in Rivalta Scrvia fra una mandra di 80 bovini stati, come i primi, vaccinati dal prof. Peroncino.....

Questi casi di Carbonchio però, avvenuti in località per lo innanzi infette, presi da soli, dimostrerebbero semplicemente l'inefficacia della vaccinazione, quale preservativo del Carbonchio; ma se si fanno collimare con altri casi di Carbonchio, di cui alcuni mortali, avvenuti in animali, che erano stati sottoposti a tre vaccinazioni, ed in luogo in cui non fu mai a memoria d'uomini osservato alcun caso di questa malattia, fa tosto dubitare che la vaccinazione possa far aumentare, invece di diminuire le perdite anche nei luoghi che erano

infetti, e che quindi sia piuttosto un mezzo di disseminazione, che di preservamento del Carbonchio.....

Lasciando, da parte nostra, da banda ogni apprezzamento in proposito, diremo solo che in Mongrono (sui colli di Torino) fra gli animali del dott. Rizzotti, stati vaccinati tre volte dal prof. Peroncino, ne sono già morti due per Carbonchio, ed oggi che scriviamo ne sono gravemente malati per lo stesso morbo altri due!.. E pensare che prima non v'era mai stato alcun caso di Carbonchio!..

Intanto ripetiamo quanto abbiamo scritto nel precedente numero; agricoltori, colleghi, siate prudenti!.. Attendete che la scoperta Pasteur sia controllata nelle scuole veterinarie prima di azzardarvi a difenderla e farla praticare».

Ecco quanto ho voluto contrapporre alla scritta del dott. Romano, acciocché la massa degli agricoltori, col loro buon senso, prendano quella via che credono migliore, apportatrice di minor danno, e di meno grandi disillusioni.

Dott. L. Ciani.

CORRIERE GORIZIANO

Il Museo d'Aquileja. Fra due mesi, Aquileja vanta un magnifico Museo, istituito a spese dello Stato. Cesserà così lo sperpero delle preziose reliquie romane che si scavano, incominciate ai tempi di Diocleziano che faceva asportare dalla antica e gloriosa capitale del Friuli — l'emula di Roma — marmi pregevolissimi e capi d'arte, per ornare la sua Solouna; e continuato da alcuni patriarchi acquileiesi nati a Venezia per abbellire la Regina dei mari. In quel Museo verranno anche depositate le bellissime raccolte di proprietà della città d'Aquileja e della nobile famiglia eredi barone Ritter Zahony fu Ettore.

Molto, nelle citate asportazioni, è andato perduto; ma Aquileja vanterà sempre un museo lapidario di primo ordine, e distintissime raccolte di statue, bassirilievi, bronzi, cotti, vetri, medaglie romane di bronzo, argento, oro, preziosi ecc.; si che invoglierà a visitarla anche il semplice amatore di cose antiche, sebbene profano, non foss'altro per ispezionare i numerosi scavi, ammirarvi l'insigne e storica basilica ed il battistero per immersione.

Pericolo in mare. Iermatina, alle 5 e mezza, nell'Adriatico, e precisamente appena ad est della così detta Punta del Tagliamento, un bragozzo austriaco, il Tritone da Capodistria, trovavasi in balla delle onde, perduto il timone e le ancore.

Nave senza governo in gran tempesta. Soffiava forte vento boreale; il mare era grosso; il cielo tutto a nuvoloni, con nubi di pioggia. Entro a quel povero bragozzo erano cinque persone.

Fortuna volle che non molto discosto passasse il piroscafo del Lloyd Triestino **Lucifer**; il capitano del quale poggiò verso il bragozzo, gli diede soccorso e lo prese a rimorchio.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale. Il Consiglio è convocato pel giorno 20 corr. alle ore 12 merid. per trattare i seguenti oggetti:

In seduta pubblica.

1. Approvazione del progetto pella facciata del Palazzo degli studi e deliberazioni relative alla sua esecuzione.

In seduta privata.

1. Compenso da pagarsi ai Medici Comunali pelle loro prestazioni riguardanti la vaccinazione.

2. Approvazione dei provvedimenti deliberati dal Consiglio amministrativo del Civico Spedale a favore della famiglia del già proprio Ragioniere Brazzoni.

Giunta Municipale di Udine

Manifesto

Veduti gli articoli 46 e 159 del r. decreto 2 dicembre 1866 n. 3352.

Si porta a pubblica notizia:

Le elezioni per la parziale rinnovazione del Consiglio comunale seguiranno nel giorno di domenica 2 luglio 1882.

A tutti gli elettori saranno spediti i certificati constatanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, nonché la scheda su cui designare i nomi dei candidati. Le operazioni per l'elezione avranno principio alle ore 9 ant., ed alle ore 1 pom. seguirà il secondo appello.

Ogni elettore si presenterà nel locale di residenza della Sezione cui appartiene, e rispondendo all'appello nominale consegnerà al Presidente la relativa scheda.

A norma generale, si avverte che ogni elettore ha facoltà di recarsi all'Ufficio Municipale onde ispezionare la lista elettorale amministrativa, e che i Consiglieri che cassano di carica sono rieleggibili.

Dal Municipio di Udine, il 14 giugno 1882.

Il Sindaco

PECILE

L'Assessore A. de Questiaux.

Consiglieri comunali da surrogarsi per scadenza d'ufficio in causa anzianità:

Di Prampero co. comm. Antonio — Lovaria co. cav. Antonio — Pecile dott. comm. Gabriele Luigi, senatore del Regno — Ciconi-Beltrame nob. cav. Giovanni — Novelli Ermenegildo — Berghinz avv. Augusto.

Consiglieri comunali che rimangono in carica:

Da Girolami cav. Angelo — De Puppi co. Luigi — Billia avv. Giov. Batt. — Questiaux cav. Augusto — Pirona prof. cav. Giulio Andrea — Luzzato Graziadio — Tonutti ing. cav. Giacinto — Braida cav. Francesco — Volpe Marco — Mantica nob. Nicolò — Di Brazza co. ing. Detalmo — Dorigo cav. Isidoro — Groppiero co. Giovanni uff. cor. It. — Della Torre co. Lucio Sigismondo uff. cor. It. — Zamparo dott. Antonio — Ferrari Francesco — Schiavi avv. Luigi Carlo — Delfino avv. cav. Alessandro — Degani Giov. Batt. — Jesse dott. Leonardo — Canciani ing. Vincenzo — Antonini co. Rambaldo — Polletti prof. cav. Francesco — Morgante cav. Lanfranco.

Le Sezioni elettorali si riuniranno:

Sezione I. Al Municipio tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali **B C**
Sezione II. Al r. Tribunale civile e criminale id. id. **A D E F G H I K L**
Sezione III. Al Palazzo Bartolini id. id. **M N O P**
Sezione IV. All'Istituto tecnico id. id. **Q R S T U V Z**

Accademia di ginnastica e scherma che darà la Società udinese di ginnastica sabato 17 corr. nel Teatro Miurva col grazioso concorso del celebre baritone Adriano Pantaleoni a totale beneficio del **Monumento a Garibaldi**.

Eccone il programma:

Parte I.

1. L'Inno di Garibaldi — coro di 80 voci — soci, allievi ed operai con accompagnamento della banda cittadina.
2. Esercizi degli allievi.
3. Romanza nell'opera **I Lituani** — Oh rimembranze! del maestro Pouchielli — cantata dal signor Pantaleoni.
4. Assalto di scherma.
5. Esercizi ginnastici.

Parte II.

1. Cavatina — Dio possente — nell'opera **Faust** del maestro Gounod cantata dal signor Pantaleoni.
2. Esercizi ginnastici.
3. Assalto di scherma.

Parte III.

1. Elogio in morte dei fratelli Cairoli — Oh viatore — del maestro Marchi dedicato all'artista Adriano Pantaleoni e dal medesimo cantato.
2. Esercizi di ginnastica.

Ingresso alla platea e loggie l. 0.50, palchi l. 5.—, poltroncine a braccioli l. 0.50, sedie l. 0.30, loggione l. 0.20. I palchi, poltroncine e sedie sono vendibili presso il camerino del Teatro dalle 10 ant. alle 2 pom. e dalle 6 pom. in poi.

Società reduci delle patrie battaglie della Provincia di Udine. In seguito al ringraziamento della Presidenza alla commissione incaricata a raccogliere le oblazioni per provvedere a una bandiera alla nostra società, pubblicato in questo periodico, è obbligo dei sottoscritti di pubblicare il nome dei signori oblatori. Luigi Riva, Antonio Sgoifo, Giuseppe com. Galateo l. 4 — Antonio Galateo l. 3 — avv. Ugo Bernardis l. 5 — Giacinto Franceschini l. 2 — Morgante Evangelista l. 1 — avv. Francesco di Capriacco l. 2 — Giovanni cav. Pontotti l. 5 — Adolfo dott. Centa l. 2 — Antonio Bardella l. 3 — Buttazzoni Ernesto l. 2 — Tubelli Giuseppe l. 1 — Barcella Luigi l. 1 — Tuzzi Eugenio l. 2 — Pettoello Mario l. 2 — Giacomo dott. Baschiera l. 2 — Luigi Bardelli l. 1 — Augusto avv. Berghinz l. 1 — Gaetano Steffani l. 2 — Ippolito Baumgarten l. 1 — Coradina Evangelista l. 2 — Elio D'Aroneo l. 1 — Antonio Cosmi l. 1 — fratelli Janchi l. 2 — Tonutti cav. Ciriaco l. 2 — Tellini Gio. Batt. l. 5 — Volpato Agostino l. 5 — Schimit l. 2 — Angelo Bertelli l. 1 — Pietro prof. Bonini l. 1 — Francesco prof. Comencini l. 1 — Conti Luigi l. 1 — London Angelo l. 1 — Pietro Basilio Bianchi l. 1 — Rizzani ing. Antonio l. 5 — Novelli Ermenegildo l. 1 — Rimini nob. Giulio l. 2 — Del Fra Domenico l. 2 — Conti Giuseppe l. 1 — Chiap dott.

Valentino l. 2 — Ferri Luigi l. 1 — Antonangelo Bonetti l. 1 — Marzuttini dott. cav. Carlo l. 3 — Colotti dott. cav. Fabio l. 3 — Pancino Giuseppe l. 1 — Locatelli Carlo l. 2 — avv. Lupieri l. 2 — Giacomo Adreazza l. 2 — Pietro Rioli l. 1 — Puppatti dott. Francesco l. 2 — Serosoppi Giuseppe l. 1 — Fantini Enrico l. 1 — Morgante dott. Ferdinando l. 1 — Orazio conte Belgrado l. 1 — Michele del Negro l. 1 — Stringher Pietro l. 1 — Tubello Antonio l. 1 — Scubla Francesco l. 1. Totale versato al Cassiere Sociale sig. Ermenegildo Novelli L. 107.00

I signori Mario Antonini dei Mille e Rosa Nesman, coniugi, donarono alla Società la stoffa per la bandiera, del valore di l. 70.

Comuzzo dott. Luigi l. 2 — Nardoni Luigi l. 1 — Ermacora dott. Domenico l. 2 — Petrucco Luigi farmacista l. 3 — A. Passamonti co. 50 — Giov. Battista Angeli di Cividale l. 2 — Dorigo cav. Isidoro l. 10 — Zozzoli dott. Leonardo l. 2 — Pilosio nob. Giovanni l. 2 — Padovani Giuseppe l. 1 — Giacinto Sporeni l. 1. Tot. comp. l. 133.50

Offerte per la Lapide Crovia non pubblicate. Cesare avv. cav. Fornera l. 2 — N. N. l. 1.

Sottoscrizione per il Monumento a Giuseppe Garibaldi.

I^a Lista. Offerte raccolte presso la sede della Commissione. Società dei Reduci l. 100 — Pecile sen. comm. Gabriele Luigi l. 150 — De Galateo comm. Giuseppe l. 50 — Volpe cav. Antonio l. 100 — Dorigo cav. Isidoro l. 100 — Scala ing. cav. Andrea l. 100 — Marzuttini dott. Carlo lire 50 — Masutti Giovanni l. 10 — Perini Giuseppe l. 20 — Riva Luigi l. 20 — Novelli Ermenegildo l. 20 — Schiavi dott. L. C. lire 10 — Fanna Antonio l. 10 — Bonini prof. Pietro l. 15 — Presani avv. Valentino l. 20 — Comencini prof. ing. Francesco lire 20 — Tomaselli Daulo lire 15 — di Prampero co. comm. Antonio l. 80 — Antonio e Leonardo fratelli Rizzani l. 80 — Caiselli nob. famiglia l. 60 — Giovanni Pecile l. 20. Totale della I^a lista lire 1,050.00.

II^a Lista. Raccoglitori signori Marzuttini, Janchi, Fasser. — cav. Carlo Kechler l. 100 — comm. Billia Paolo l. 75 — Bulfoni e Volpato l. 15 — Lorenz fratelli l. 10 — Ceria Celestino l. 10 — Spezzotti Luigi l. 20 — Piazzenzotti Giov. Batt. l. 20 — Malignani Adele l. 20 — Dedin Natale l. 10 — Ciconi-Beltrame nob. Giov. lire 40 — Peressini Angelo l. 20 — Gozzi ing. lire 10 — Muisini l. 25 — Cella Agostino lire 20 — Marzuttini-Fabris Italia l. 10 — Masciadri fratelli l. 20 — de Puppi conte Luigi lire 50 — Gambierasi Fratelli lire 10 — Dorta Fratelli l. 25 — Zompichiatti Domenico l. 10 — Bardella A. l. 15 — Milani Pietro l. 15 — Luzzato Graziadio l. 100 — Ing. Zuccaro prof. G. B. l. 10 — Romano dott. G. B. l. 10 — Hocke Emanuele l. 10. — Totale l. 700.

III^a Lista. Raccoglitori, sig. Novelli, Fanna, Comencini: — Ugo cav. G. Nepomuceno l. 5 — Sartoretti Michele l. 5 — Mestroni Ettore l. 20 — Dal Torso Fratelli l. 50 — Totale l. 80.

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata d-cima. Circolare prefettizia 16 maggio 1882, n. 8314, che accompagna il Quadro generale degli esercenti professioni sanitarie pel 1882.

Mercato bozzoli. Mercato animato oggi, sia per quantità di prodotto portato al mercato, sia per le numerose contrattazioni. I prezzi segnano un rialzo, come si può vedere dalle annotazioni che seguono, fatte dal nostro speciale incaricato.

Giapponesi annuali: adeguato sino a tutto jeri 3.84. Prezzi oggi praticati: l. 4.30, 4.—, 3.90, 4.10, 4.07, 3.85, 4.20; quantità pesata a tutto jeri kil. 4047.65. Nostrani: adeguato a tutto jeri, sopra un quantitativo di kil. 398.70, l. 4.15; prezzo oggi praticato (sino alle dieci ant.) l. 4.60.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 pomerid. in Mercatovecchio:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. «La Stella del Nord» Mayerbeer
3. Valzer «L'Onda» Metra
4. Duetto nell'opera «I Masnadieri» Verdi
5. Finale nell'op. «Lucia di Lammermoor» Donizetti
6. Polka Arnold

La patria di Fra Paolo. Fra Paolo Sarpi (dice il suo biografo) (1) nacque nell'incinta Città di Venezia a' 14 agosto dell'anno di grazia 1552 ed al battesimo gli fu imposto il nome di Pietro. Suo padre, chiamato Francesco Sarpi, era originario di S. Vito grossa terra della

(1) Vedi Opere F. Sarpi — Helmstat associaz.

Patria del Friuli, onde passato in Venezia esercitava la mercatura ecc. ecc. **Macrobio.**

Falso allarme. Iersera, davanti al Magazzino dei pompieri in Piazza Vittorio Emanuele, s'erano, dalle nove e mezza alle dieci, fermati diversi gruppi. Parlavasi d'incendio — chi dicendo scoppiato alla Birreria Moretti fuori porta Poscello, chi ai magazzini De Gloria fuori porta Gemona. Due pompieri si recarono sino alla Birreria Moretti. Ma la voce non trovò conferma; né dalla specola venne, nemmeno più tardi, segnale alcuno.

Passaggio. Il barone de Wimpfen, ambasciatore austriaco a Roma, passò stamano, col treno delle 9.55, assieme alla famiglia, diretto per Roma.

Una corrispondenza da Gemona sul polleggiaggio clericale pubblicheremo domani.

Perché Garibaldi sia cremato. Il nostro Sindaco, Senatore Pecile, indirizzava al Ministro degli Interni on. Depretis, il seguente telegramma:

«Sapientissima sott'ogni riguardo la disposizione di Garibaldi di essere cremato, unico trattamento degno della salma di un eroe; efficace la disposizione dell'illustre defunto ad avvalorare contro inveterati pregiudizi l'uso della cremazione, tanto confacente alla dignità umana, all'igiene e alla civiltà. Contraddicendo alla suprema volontà del defunto si farebbe doppia offesa a lui (alla sua salma e alle sue intenzioni) e un danno all'istituzione».

Pecile.

Apoteosi di Garibaldi. È questo il titolo del discorso detto dal signor Battista Cozzi nella Commemorazione di Garibaldi il giorno 8 giugno corrente. Esso, come quello del signor Francesconi, è stato dato alle stampe ed appare impresso in forma epigrafica. Si vende a 5 centesimi ad incremento del fondo per monumento a Garibaldi da erigersi in Udine.

La Banca popolare friulana ha istituito un Premio di L. 500 a favore di colui che scioglierà il seguente

Questo

«Esaminate le condizioni economiche della piccola possidenza e degli agricoltori nella Provincia del Friuli, indicare, allo stato attuale della legislazione, un mezzo efficace che valga ad un tempo a diffondere maggiormente tra le dette classi i benefici del credito e dare agli istituti di credito le maggiori garanzie».

Mercato granario. Oggi composto, si può dire, per intero di granoturco: Roba bellissima. Venduti da lire 16.50 a a lire 18 l'ettolitro. Segala vecchia lire 14 l'ettolitro. Ravizzone (nuovo, compreso dazio) lire 9.50 l'ettolitro sempre bene veduto il granoturco, tanto dalla speculazione come per i bisogni locali.

Mercato del pollame animato: — Si vendette: oche peso vivo cent. 50 a 70 al chilogr., galline il pajo lire 3, 3.50 e 4, polli il pajo lire 1.90, 1.40, 1.60, 2.

Mercato uova. Vennero acquistate 20 mila uova che si pagarono: le piccole a lire 38 il mille, mezzane lire 44 il mille, grandi a lire 52 e 56 il mille.

Mercato delle frutta. Si fecero discreti affari per soli bisogni della Piazza. Oggi venne sequestrata una particella amoli comuni non ancora maturi.

Avviso ai contadini che, per la questione d'un giorno di maturazione, non abbiano a perdere il genere.

Si vendettero: Gillego duriese da l. 10 a 14. Id. inferiori di Tarcento da l. 6 a 8. Id. nere ossetto da l. 18 a —. Id. marinelle da l. 25 a —. Pera dette di S. Pietro da l. 20 a 25. Uva ribes a l. 30. Piselli da l. 12 a 14. Fagiuletto (tegaline) da l. 25 a 30. Fragole da l. 40 a 50.

Disgrazia. Vicino alla porta Poscelle ad un muratore occupato nell'atterrar la muratura di cinta, cadde sulla testa un pezzo di que' rottami; per il che assai malconcio venne trasportato all'Ospitale.

Giulio Fabrizi Ufficiale d'Intendenza, uomo integro, affettuoso, leale non è più. Era prossimo a conseguire il riposo dovuto alla sua lunga ineterata carriera, quando cruda malattia l'uccise. Possa il compianto dei colleghi, che sempre l'ebbero caro, mitigare il dolore della sua famiglia che oggi ne piange l'irreparabile perdita.

BIOGRAFIE MILITARI

Il Commendatore Giuseppe de Galateo colonnello dell'armata veneta nel 1848-49.

Fra i rispettabili nomi che compongono la Commissione per l'erezione del

monumento prima linea comm. Giulio de Galateo... Bene et... giori il va... ficale sup... nei fatti... all'epoca... di lui, on... piano di... distinto p... Il comm... bile ed an... a Bologna... di lui pad... di quella... Genio. Do... polonico... strava in... aveva incl... il padre d... farlo entr... mento in... maggior... Benchè... servizio n... servò sem... valoroso u... poni, con... all'assedio... come il... Craglio... colonnello... distintissimi... tori di S... ed il For... Egli, a... mini, offr... della pat... interessat... nel 1848... insorse... Il de... vasi di p... capitano... polare ch... invitava... dell'auto... partire, e... cui fu no... glione G... Il Gov... ordinava... 500 uom... pitano M... suo batt... alla dife... tezza di... di Udine... Questi... dal loro... e discipl... Dopo... Galateo... sul Pia... stinse co... fesa del... difesa di... nonello... composta... parte eb... ghera, a... ed in alt... gloriosa... Caduta... esulare... all'inseg... tavagli... ciente p... miglia... il valoro... otteneva... l'aziende... grado di... tasi col... qualche... Udine, c... La di... di cuore... venerato... bella v... sono lie... quale V... altri on... tale Ra... economia... del Gov... di serv... cavalier... nel 188... mandato... Noi... sedere i... vole per... cui Pre... signor... G. L. F... L'en... quella... Commis... lani di... sicura... Monum... che da... gesta, s... ammir... Mazzini... con Ca... cooperò... (1) In... del colon...

FATTI VARI

La vera cura delle malattie ostinate.
È ben vero che la scienza medica ha fatto un reale progresso nella conoscenza e nella cura dei morbi acuti, ma è altrettanto vero che essa è in regresso nella cura delle malattie croniche. Perché trascurate le fonti dell'antico sapere e la pratica tradizionale di tanti celebri medici che hanno sostenuto doversi nelle malattie di lunga durata badare al sangue e depurarlo, oggi invece si curano i sintomi e le località senza badare alle cause. Intanto le malattie proseguono il loro corso fatale. Una bella giovane ha una bronchite che non guarisce; un vecchio ha un catarro viscerale, o di petto, o di vescica che ogni giorno peggiora; un altro ha il reumatismo, o la renella, o la podagra, o l'emorroidi che sono il tormento della sua vita. Altri sono affetti da malattie segrete, o da schifose eruzioni alla pelle, o da granulazioni minacciose alla gola, agli occhi, all'utero che resistono ad ogni cura. Se volete sicuramente guarirli, lasciate da parte quei rimedi di moda che fanno sempre il volo e la caduta d'Icaro, e date a questi infelici un vero depurativo del sangue che corregge i loro umori aceri e li vedrete infallibilmente guarire. L'unico vero depurativo del sangue confermato tale da venti anni di esperienza è lo Sciroppo di Parigiina del cav. dott. Giovanni Mazzolini di Roma che fa ogni giorno le più portentose guarigioni delle malattie suddette.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla Farmacia di G. Comessatti.

ULTIMO CORRIERE

Nella riunione straordinaria degli uffici della Camera tenutasi ieri mattina, gli uffici secondo e terzo non si trovarono in numero legale.

Il primo ufficio sollevò le pregiudiziali sopra i progetti Crispi per la indennità ai deputati e per le incolpabilità parlamentari, nominando commissari per il primo progetto l'on. Trompeo, pel secondo l'on. Baracco.

Le riserve di Depretis circa il progetto Cavalotti sulla Campagna dell'Agro Romano del 1867 sono motivate dal decreto reale che chiamava i garibaldini ribelli. Sua intenzione sarebbe quella di respingere la proposta; ma nei ministeri evvi una corrente favorevole per l'approvazione.

Oltre la Castelfardo viene mandata in Egitto un'altra nave. Florio vi ha spedito l'Ortigia per offrire l'imbarco ai nazionali desiderosi di partire.

I disordini di Vercelli
Brutte notizie da Vercelli. Domenica, mentre la musica del 58 reggimento suonava sul Corso Garibaldi, la popolazione cinese l'Inno di Garibaldi i mucanti si rifiutarono. Tale rifiuto inasprì i presenti, che scesero a vie di fatto. Ne nacque una colluttazione, nella quale i soldati trassero la daga...! Ogui cosa pareva finita.

Nel lunedì sera la banda militare suonò l'inno. La popolazione accompagnò, con dimostrazione imponente, la banda al quartiere. Ad un tratto nacque un deplorabile tumulto. I soldati fecero front indietro e sguainarono di nuovo le daghe, ferendo una ventina circa. Nel parapiglia, molte donne e bambini rimasero calpestate.

Ieri, tutta la guarnigione vercellese era consegnata. La popolazione domanda che il reggimento fanteria venga allontanato da Vercelli.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 14. La stampa suggerisce di convocare la conferenza senza indugio. La Turchia vi è tuttavia contraria, e vi si rifiuta.

Secondo le informazioni del Daily News, se fino a domenica prossima non sbarcano in Egitto da 10 a 20 mila uomini di rinforzo, è a temersi un eccidio generale anche al Cairo ed Ismaila.

ULTIME

Madrid 14. La Spagna spedi una nave ad Alessandria.

Tolone 14. La corazzata Duguay-Traïen e il trasporto Sarte sono partiti per Alessandria.

Brusselles 14. Tutti i ministri furono rieletti.

Torino 14. Nell'aula dell'università

ebbe luogo una commemorazione in onore di Garibaldi.
Fabretti fu applauditissimo.
Intervennero il principe di Carignano, lo autorità, folla.

Parigi 14. In seguito alle osservazioni di Freycinet, la commissione ristabilì il credito dell'ambasciata al Vaticano.

Atene 14. La Grecia si limitò ad inviare ad Alessandria un trasporto capace di contenere eventualmente parecchie centinaia di indigenti.

Cattaro 14. A Danilovgrad fu tenuta una grande assemblea presieduta dal principe, alla quale intervenne anche il colonnello Thömmel. Vi assistettero 60 capi crivosciani e vi si trattò la questione del rimpatrio dei fuggiaschi. Non si conosce ancora quali risoluzioni siano state prese.

La legge comunale e provinciale.
Roma 14. Questa mattina si riunì la commissione per la riforma della legge comunale e provinciale. Essa respinse la proposta dell'on. Fazio di estendere il voto amministrativo agli elettori politici. Respinse pure la proposta di stralciare dal progetto di legge comunale e provinciale l'articolo che dichiara il sindaco elettivo e votarlo separatamente.

Domani questa commissione terrà una nuova adunanza.

Crisi in Serbia.
Belgrado 14. Si attende entro la giornata la dimissione del gabinetto Pirotschanatz; a formare il nuovo gabinetto sarà incaricato o il ministro della guerra o quello dell'interno.

La salute della czarina.
Pietroburgo 14. Giusta il bollettino di ieri, lo stato di salute della neonata granduchessa Olga è soddisfacente, mentre l'imperatrice è sofferente più del solito in simili circostanze.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato Bazzeoli - Pesa Pubblica di Udine.
Mese di Giugno 1882.

Qualità delle Galatee	Quantità in Kilogr.	Prezzo in l. it. al Kilogr.	Prezzo giornaliero in l. it. al Kilogr. adeguato al giorno
Galatee di prima qualità	4046	65	84
Galatee di seconda qualità	398	70	15
Galatee di terza qualità	398	70	15

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 giugno.
Rendita god. 1 luglio 90.23 ad 90.43. Id. god. 1 gennaio 92.40 a 92.60 Londra 3 mesi 25.48 a 25.53 Francese a vista 101.75 a 102.10.

Valute.
Pezzi da 20 franchi da 20.46 a 20.47; Banconote austriache da 219.75 a 214.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 14 giugno.
Napoleoni d'oro 20.44 —; Londra 25.45; Francese 102. —; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) 470. —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 843.50; Rendita italiana 92.65.

PARIGI, 14 giugno.
Rendita 3 Ojo 83.90; Rendita 5 Ojo 115.30; Rendita italiana 90.50; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 148. —; Obbligazioni 276. —; Londra 25. 5. —; Italia 2 1/2; Inglese 100.1/2; Rendita Turca 12.30.

VIENNA, 14 giugno.
Mobiliare 326.25; Lombarde 144.50; Ferrovie Stato 327.50; Banca Nazionale 828. —; Napoleoni d'oro 9.57. —; Cambio Parigi 47.77; Cambio Londra 120.20; Austriaca 77.30.

BERLINO, 14 giugno.
Mobiliare 555. —; Austriache 562. —; Lombarde 248. —; Italiane 89.30.

LONDRA, 13 giugno.
Inglese 100.7/16; Italiano 89.1/2; Spagnuolo 28.7/8; Turco 12. —.

TRIESTE, 14 giugno.
Cambi —; Napoleoni 9.55 a 9.57; Londra 119.35 a 120.35; Francia 47.60 a 47.85; Italia 46.60 a 46.75; Banconote italiane — a —; Banconote germaniche — a —; Rendita austriaca in carta 76.50 a 76.65; Italiana 83.25 a 83.37.1/2

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 15 giugno.
Rendita italiana 92.50; serali —; Napoleoni d'oro 20.50; —

PARIGI, 15 giugno.
Chiusura della sera Rend. It. 90.50.
Rendita Francese —

VIENNA, 15 giugno.
Londra 120.20; Argento 77.20; Nap. 9.57. —; Rendita austriaca (carta) 76.55; Id. nazionale oro 94.60.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.
Protesta. (1)

L'autore dell'articolo schiamazzi notturni contro l'osteria Al Contadino avvenuti nella sera del giorno 3 giugno corr., dev'essere o un disperato — che si gode del male altrui, oppure il più grande ipocrita o vigliacco — che mai mente umana abbia potuto immaginare. Se v'ha in fatto che nel mio esercizio si avverano di frequente schiamazzi — a ore indebite — getti la maschera e ricorra alla pubblica autorità; e non cerchi di danneggiare alla chetichella un galantuomo!

Sin dalle prime non mi accorsi del grave danno che mi arrecò la pubblicazione delle false asserzioni di quel mascalzone; ma oggi, che mi vedo abbandonato da buona parte dei miei avventori, a motivo delle invettive ingiustamente loro scagliate dall'imbecille, presi argomento da questo fatto per dichiarargli — benchè tardi — che ove non fosse un vero fantoccio, non si avrebbe fatto autore di quel contumelioso articolo.

Citta Leonardo.
(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catarri vescicali, l'incontinenza dell'urina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi, con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di maravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.
Alla bottiglia lire 10.
Unico deposito in Provincia — Udine, Farmacia De Candido, Via Grazzano.

CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione DEL FRATELLI PESAMOSCA

Amena posizione fra i Monti per villeggiare nell'estate.
In questo Albergo, sito a pochi passi dalla ferrovia, si trova tutto il desiderabile confortabile a prezzi discretissimi. Stupende gite tanto in carrozza che pedestri e magnifiche salite per i signori touristes.

UN BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata AQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno cominciando dal 4 giugno corr. l'acqua della vera ed antica Fonte di Luschnitz si trova giornalmente a disposizione del pubblico nel come lissimo locale della grande Birreria Dreher condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera Fonte di Luschnitz è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonìa degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue o previene le infiammazioni intestinali. Si vende a cent. 24 il litro.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalle fontane di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sottoscritto.

Francesco Cecchini.

Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARGENTO della Ditta Facini, Morgante e Comp., in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

Farmacia Galeani

Vedi avviso quarta pagina.

CONSERVA DI LAMPONI (Framboise)

di primissima qualità alla Drogheria di F. Minisini. — Udine.

Caffè Americano.

I sottoscritti hanno l'onore d'annunziare ai loro concittadini ed inclita guarnigione che nei locali dell'ex Caffè della Pace seguirà l'apertura del nuovo «Caffè Americano».

In esso vi saranno introdotte tutte quelle miglierie che una consumata esperienza di ventitre anni d'emigrazione, di viaggi e della conoscenza del servizio in generale, possa scrupolosamente soddisfare qualunque.

I prezzi saranno modicissimi, i generi da non temer concorrenza, il servizio inappuntabile, ed il locale è conosciuto decente per qualunque società. Ecco ciò che offrono i sottoscritti, i quali sperano di essere incoraggiati ed onorati da numerosa clientela.

Innocente Umech e Saccomani.

Avviso d'Asta

Il sottoscritto, Sindaco del fallimento Franz Hario di Moggio, rende noto al pubblico, che nel giorno 3 luglio 1882 ore 9 ant. e successivi, verranno messe all'incanto le merci ed oggetti mobili del ridotto oberato.

Maggio 12 giugno 1882
Il Sindaco, Faleschini Giuseppe.

D'AFFITTARSI

Una casa in Via Zilio e un appartamento in III° piano Via Mercatovecchio. Rivolgersi al Negozio A. Peressini.

Avviso

Il sottoscritto fa noto di aver assunto per proprio conto il Negozio d'orologeria sito in Piazza Vittorio Emanuele al n. 7, già della signora Carlini. Si assume qualunque riparazione in qualsiasi genere d'orologi. Assicura l'esattezza nel lavoro e la modicità nei prezzi tanto nelle riparature come pure nella vendita. Gli orologi venduti vengono garantiti per un anno.

Trovansi inoltre fornito d'un bell'assortimento d'orologi d'oro e d'argento, a chiave e a remontoir, pendole, regolatori e tiene pure molte catene d'argento.

È fiducioso quindi che vorranno accordargli la preferenza.

ENRICO MANFROI

Sarcofaghi di metallo

(Casse sepolcrali)
forma artistica, aspetto elegante prezzi convenienti.

Unico deposito per Città e Provincia presso la ditta

Emanuele Hocke
Mercatovecchio.

MACCHINE per fare la Polenta.

Con questo ingegnoso meccanismo, perfezionato ultimamente dal fabbro Luca Tomat di Faedis, ch'egli si assume di costruire a modicissimi prezzi, si ottiene una cuocitura perfetta, un risparmio rilevante di legna e di fatica, che per se stesso si raccomanda nella domestica economia.

Rivolgersi per le commissioni in UDINE presso il sig. Enrico Marangoni, Via Prefettura n. 4.

(1) In breve pubblicheremo i cenni biografici del colonnello Giuoppini Giovanni Battista.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

Infalibili antigonorrhoeiche PILLOLE del Prof. Dott. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia
Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorrhagia**. In vano perchè si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al pepe cubense e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato ure-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'insure ant-re. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quello contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli animalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano; **Venezia**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.		ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.43 ant.		" 5.35 ant.	omnib.	" 9.55 ant.	
" 9.55 ant.	accel.	" 1.30 pom.		" 2.18 pom.	accel.	" 5.53 pom.	
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.		" 4.— pom.	omnib.	" 8.26 pom.	
" 8.26 pom.	diretto	" 11.85 pom.		" 9.— pom.	misto	" 2.31 ant.	
DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.56 ant.		ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	
" 7.47 ant.	diretto	" 9.40 ant.		" 6.23 ant.	omnib.	" 9.10 ant.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.		" 1.33 pom.	omnib.	" 4.15 pom.	
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.		" 5.— pom.	omnib.	" 7.40 pom.	
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.23 ant.		" 6.23 pom.	diretto	" 8.18 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.		ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.	
" 6.04 pom.	accel.	" 9.20 ant.		" 6.20 ant.	accel.	" 9.27 ant.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.		" 9.05 ant.	omnib.	" 1.05 pom.	
" 2.50 ant.	misto	" 7.38 ant.		" 5.05 pom.	omnib.	" 8.08 pom.	

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI
Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.

Ogni fiascone è munito del marchio Bollo Governativo.

Forma solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicori) il cappelletto la lupia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sbrigliamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. L. 2 cadanno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli Z. MPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli

Lire 10.00 Lire

vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, Via SANTA CATERINA a GIULIA 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi — in Bologna C. Casumurato Loggia Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesurini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynard 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non buy-vene poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo-Mercatovecchio.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Amaro d'Udine

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro e L. 1.25 da mezzo

Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala, 16; a Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91. Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA del rinomato FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra, conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a scioppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE LUIGI BELLIOGARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20, e in Udine presso Bosero e Sandri.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI
a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini
VENDESI UNA

Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione; e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

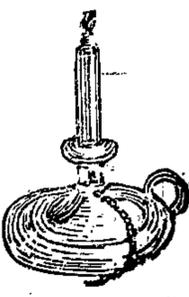
Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso grande ribasso



Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni